



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Citta' Metropolitana di Messina

TITOLO ABILITATIVO da ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO

N° 82/2020 d' del 29 OTT 2020

Vista l'istanza in ditta **CALABRO' Giuseppe** .nato il 08.03.1946 a Barcellona P.G.(ME) e ivi residente nella via Statale S. Antonino N°515 C.F .CLB GPP 46C08 A638M, presentata in data 30.12.86 Prot.51822 del 31.12.86 (**pratica n.2693/12 L.47/85**), per le opere abusive consistenti nella costruzione del piano secondo e piano attico in sopraelevazione ad un fabbricato a Piano Terra e primo munito di L.. E. n°287 del 05.11..1964,a sua volta oggetto della presente istanza per difformità costruttive e cambio di destinazione a piano terra da civile abitazione a magazzino, in Via Statale S. Antonino N°495: Per il **Piano Attico**, il Dirigente Ufficio Sanatoria Edilizia , con Ordinanza N°44 del 06.11.2003, ha disposto il non farsi luogo al rilascio della Concessione Edilizia in sanatoria, in quanto il detto Piano Attico è stato costruito **dopo** il 01.10.1983, termine ultimo che prevede la possibilità di conseguire il condono edilizio. A seguito della suddetta Ordinanza veniva **ripresentata**, per il detto **Piano Attico**, regolare Istanza di Sanatoria, dal Sig. CALABRO' Giuseppe, in data 05.01.2004 ai sensi della **Legge 724/94 (Pratica N°1413/12)**. In Catasto l'immobile in parola è riportato al foglio 12 particella 1195 sub. 1 il piano terra, sub. 2 il piano primo, sub. 3 il piano secondo e sub.4 il piano terzo (attico);

Vista la Determina Dirigenziale n.1774 del 14.06.2019 prot..n.29409 del17.06..2019 pratiche n.2693/12 L.47/85 e n. 1413/12 L. 724/94 con la quale è stata fatta richiesta delle integrazioni necessarie alla definizione delle stesse determinando in via definitiva gli oneri concessori e l'oblazione;

Vista la documentazione prodotta dall'interessato ed i relativi elaborati tecnici a firma del tecnico progettista in sanatoria Geom. Carmelo Calabrò C.F. CLB CML 45L04 A638H;

Vista la dichiarazione prodotta in data 25..07.2019 ,prot. n°35920 del 26.07.2019, a firma di Calabrò Giuseppe,proprietario, con la quale fa presente che trattasi di fabbricato finito con copertura piana e che qualora in futuro si dovessero fare degli interventi su detta copertura, di osservare le norme di cui al Decreto .Assessorato alla salute 05/09/2012;

Visto il Certificato d'Idoneità sismica, a firma dell'Ing. Salvatore Calabrò C.F. CLB SVT 49A02 A638U depositato il 28.02.2001 prot .n° 6419 presso il Genio Civile di Messina ai sensi dell'Art. 4 della legge n.66/88;

Visto il parere favorevole reso in data12.12.02 dal responsabile dell'istruttoria Geom. Mirci Roberto(deceduto) professionista esteno incaricato dall'Amm/ne Comunale;

Vista la dichiarazione del 25.07.2019 Prot. n°35920 del 26.07.2019 a firma del proprietario Calabrò Giuseppe attestante che non esistono né verbali, né ordinanze, né sentenze di demolizioni per il fabbricato/unità immobiliare di cui alla pratica di sanatoria in oggetto;

Vista la certificazione del tecnico progettista in cui dichiara che il progetto è conforme alle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art.96 della L.R. 11 el 12.05.2010;

Vista l'autodichiarazione prodotta in data 25.07.2019 prot .n°35920 del 26.07.2019





Comune di Castellana Grotte

Ufficio di Urbanistica e Edilizia

PROGETTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE

del Comune di Castellana Grotte

Vista l'istanza in data 08.03.1948 e l'incarico P.G. (ME) e l'incarico nella via Stato n. 101, CLB. CLP. 48008 A838M, presentata in data 30.12.88 Prot. 1522 del 31.12.88 (prot. n. 289312 L. 14.12.88) per la opera abdicativa consistente nella costruzione del piano primo e piano attico in sopralavazione ad un edificio a Piano Terra e piano attico, in via Stato n. 101, CLB. CLP. 48008 A838M, a cui volte oggetto della presente istanza per l'abdicativa e cambio di destinazione a piano terra da civile abitazione a magazzino in via Stato n. 101, CLB. CLP. 48008 A838M, Per il Piano Attico, l'ingegner Ufficio Sanatoria Edilizia, con l'incarico n. 44 del 08.11.1988, ha rilasciato il non sanzionato in data 08.11.1988, in quanto il detto Piano Attico è stato costruito dopo il 01.01.1988, come risulta dalla planimetria allegata, che prevede la possibilità di conseguire il condono abdicativo. A seguito di ciò, l'Ufficio Sanitario viene rappresentato per il detto Piano Attico, mediante istanza di l. 101, CLB. CLP. 48008 A838M, Giuseppe, in data 08.01.1984, al sensi della legge 388/84 (L. 10.02.84 n. 101), in quanto l'istituto in parola è riportato al foglio 13 particella 100 e s. l. il piano primo, con il piano secondo e con il piano terzo (allegato).

Vista la Determinazione n. 174 del 14.02.1989, prot. n. 2000 del 17.02.1989, prot. n. 289312 L. 14.12.88, con la quale è stata fatta richiesta delle integrazioni necessarie alla definizione delle stesse determinazioni in via definitiva gli oneri concessori e l'abdicativa;

Vista la documentazione ed i relativi elaborati tecnici a firma dell'ingegner Ufficio Sanitario Edilizia, con l'incarico n. 44 del 08.11.1988, prot. n. 289312 L. 14.12.88, CLB. CLP. 48008 A838M, Vista la dichiarazione prota in data 08.01.1984, prot. n. 2000 del 17.02.1989, firmata da Carlo Giuseppe, con la quale la presente opera è stata dichiarata finita con costruita piano e che pertanto si dovesse fare degli interventi su detta copertura, di esseriva le norme di cui al presente. Assessorio alla istanza 05/09/1987.

Vista il Certificato d'Idoneità, emanato a firma dell'ing. Salvatore Carlo, C.F. CLB. SVT. 49402 A838U decisa il 28.02.1984, prot. n. 449, presso il Genio Civile di Messina ai sensi dell'Art. 4 della legge n. 48/83;

Vista il parere favorevole, prot. n. 1212 del 12.12.82, dal responsabile dell'istituto Geom. Mirco Roberto (geod. n. 1212/82) prot. n. 1212 del 12.12.82, dal responsabile dell'istituto Vista la dichiarazione del 28.07.1989 Prot. n. 289312 del 28.07.1989, a firma del proprietario Carlo Giuseppe, con la quale non essendo né ordinanza, né sentenza di demolizione per il fabbricato in parola, si è proceduto alla istanza di sanzione in oggetto;

Vista la certificazione di tecnico progettista in cui dichiara che il progetto è conforme alle norme igienico-sanitarie di cui all'art. 11 e 12 del D.M. 11.01.1980, Vista l'autodichiarazione prota in data 28.07.1989, prot. n. 289312 del 28.07.1989,

a firma del proprietario Calabrò Giuseppe ,nella quale si dichiara che il fabbricato oggetto di condono edilizio sito in Via Statale S. Antonino n° 495 è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria Comunale;

Vista la dichiarazione prodotta in data 25.07.2019 prot. 35920 del 26.07.2019 , a firma del proprietario Calabrò Giuseppe,nella quale si dichiara la regolarità degli adempimenti I.M.U. e T.A.R.I.,relativi al fabbricato sito in via Statale S. Antonino n°495 oggetto di condono edilizio, in Catasto foglio 12 particella 1195 subalterno 1 – 2 – 3 e 4 ;

Vista la dichiarazione, prodotta in data 25.07.2019 prot.35920 del 26.07.2019, del tecnico progettista Geom. Carmelo Calabrò di regolare liquidazione delle spettanze correlate alle prestazioni professionali da parte della committente;

Visto i versamenti effettuati per l'importo di €120,00, quali diritti per il rilascio della concessione, e precisamente: Bollettino C/C 13783980 intestato Comune di Barcellona P.G. n. 0024 del 25.10.2000 importo £.100.000 pari ad € 51,65 e Boll. C/C 13783980 intestato Comune di Barcellona P.G. VCYL 0041 del 12.07.19 importo € 68,35;

Accertato che l'istante ha titolo per richiedere la sanatoria ai sensi dell'art. 31 - comma 3° - della Legge n°47/85 per la sua qualità di proprietario giusta atto di donazione del 14.05.1984 in Notar Domenico D'Amico reg.to a Barcellona P.G. il 28.05.1984 al N°1467 Repertorio n° 124483/11689 ;

Dato atto che sono stati versati per la Pratica n.2693/12 L. 47/85, relativa al piano terra, piano primo e piano secondo,all'erario l'oblazione per l'importo di € 857,75 oblazione che, in via definitiva e comprensiva degli interessi, in sede di istruttoria è stata calcolata in € 857,75 ;

Viste le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento del contributo per gli oneri concessori, non dovuti in quanto le opere abusive, relative al piano terra, piano primo e piano secondo (Pratica n. 2693/12) sono state ultimate prima del 02.09.1967 ;

Dato atto che sono stati versati per la Pratica n.1413/12 L. 724/94, relativa al piano attico, all'erario l'oblazione per l'importo di € 5.474,38, oblazione che in via definitiva comprensiva degli interessi , in sede di istruttoria, è stata calcolata in € 5.474,38;

Viste le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento del contributo per gli oneri concessori in complessivi € 3.209,31 perla Pratica n.1413/12 L. 724/94 ,interamente versati ;

Vista la prova dell'avvenuto accatastamento presso l'U.T.E. di Messina;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti, e le norme che ne regolano l'attuazione e le istruzioni in materia;

Viste la L. 28/02/85 n°47, la L.R. 10/08/85 n°37, L.R. 15/05/86 n°26, la L.R. 34/96 e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 23 del 07/09/98;

Vista la determinazione Sindacale n.42 del 16/09/98.

RILASCIA TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO IN SANATORIA

(ai sensi delle L. 47/85 e L.724/94 e L.326/03 e dell'art. 10 D.P.R. 380/01 come recepito dall'art. 5 L.R. 16/2016 e s.m.i.)

A CALABRO' Giuseppe nato a Barcellona P.G.(ME) il 08.03.1946 e ivi residente in via Statale S. Antonino n. 515 , C.F. CLB GPP 46C08 A638M ,nella qualità di proprietario

giusta donazione del 14.05.1984 in Notar Domenico D'Amico , Registrato a Barcellona P.G. Il 28.05.84 al N°1467 Repertorio n° 124483/11689.che, per effetto del suddetto atto, è divenuto esclusivo proprietario del fabbricato oggetto di sanatoria, per aver realizzato: opere abusive consistenti nella costruzione del Piano Secondo e Piano Attico in sopraelevazione ad un fabbricato a Piano Terra e Primo munito di L..E. n° 287 del 05.11.1964 a sua volta oggetto del presente Titolo Abilitativo per difformità costruttive con cambio di destinazione a piano terra da civile abitazione a magazzino in via Statale S. Antonino N°495 .In Catasto, si individua al Foglio 12 particella 1195 subalterno 1 - 2 - 3 e 4 Il tutto in conformità alla documentazione prodotta e con l'osservanza delle disposizioni in materia di sanatoria edilizia, di igiene e di tutte le vigenti disposizioni. Nell'ipotesi in cui nell'opera oggetto del presente rilascio, benché ultimata al rustico, fossero da eseguire lavori di rifinitura, di distribuzione interna o quant'altro occorra al completamento funzionale della stessa, ferme restando le previsioni di cui agli elaborati grafici facenti parte integrante del presente rilascio, il Concessionario è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori devono essere denunciati, a firma di tutti gli intestatari, all'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'Art. 31 della L.1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni, comunicando contemporaneamente i nomi e gli indirizzi del Direttore e dell'esecutore dei Lavori con relativo D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva). Gli stessi dovranno controfirmare la denuncia in segno di accettazione. Inoltre dovrà essere rispettato ed eseguito quanto previsto dal D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.L.106/2009;
2. Nessuna modifica può essere apportata, senza autorizzazione del Comune, alle opere oggetto del presente titolo abilitativo edilizio in Sanatoria;
3. La presente dovrà essere custodita sul luogo dei lavori ed esibita al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere al cantiere;
4. Restano salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi;
5. Le opere oggetto del presente titolo abilitativo edilizio in sanatoria, se non complete, debbono essere iniziate entro un anno dalla data del rilascio della presente ed ultimati entro 3 anni dal loro inizio, rendendoli abitabili od agibili. Nel caso d'inosservanza di tale termine si applicano le norme di cui all'art. 4 della L.10/77 e delle successive modifiche ed integrazioni;
6. Le vie e gli spazi pubblici alle fabbriche devono rimanere sgomberi e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e/o a cose e ad eliminare gli incomodi per i quali i terzi possano risentire della esecuzione dell'opera;
7. L'eventuale occupazione di spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dagli Uffici Comunali. Tali spazi pubblici devono essere restituiti nel primitivo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale;
8. La Ditta è tenuta ad acquisire il nullaosta dei Vigili del Fuoco per la zona parcheggio macchine, se richiesto;
9. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
10. Gli assiti, di cui al punto precedente, e gli altri ripari devono essere dipinti a strisce

giusta donazione del 14/02/1987 in favore di Donatario D'Amico, Registrato a Bracciano P.G. il 28/02/84 al N° 487/87. Per effetto del suddetto atto è divenuto esclusivo proprietario del fabbricato in oggetto il signor D'Amico, per aver realizzato opere edilizie consistenti nella costruzione del fabbricato a Piano Attico in sovrapposizione ad un fabbricato a Piano Terra e in esecuzione dell'art. 1° del B. n° 837 del 08/11/1984 e sua volta oggetto del presente Titolo Adittivo per il quale è stata convalidata con cambio di destinazione d'uso la parte da civile adibizione a residenza in via statale S. Antonio n° 108 in Ostia, ed individuata al Foglio 15 particella 199 subalterno 1 - 2 - 3 e 4. Il titolo in commento alla documentazione prodotta e unitamente alla documentazione in materia di sanatoria edilizia, di igiene e di tutte le vigenti disposizioni applicabili in cui nell'opera oggetto del presente rilascio, tenuto conto dell'ultima situazione di fatto, è stata ultimata la distribuzione interna e quantitativa secondo la convenienza funzionale della stessa, viene restituito il progetto di cui agli elenchi allegati, tenuto conto del presente rilascio. Il Concessionario è tenuto a osservare e a far osservare quanto prescritto.

1. Prima dell'atto del rilascio deve essere presentata al Comune la planimetria di dettaglio dell'intero fabbricato, con le parti di cui sono composte le diverse parti, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'art. 108 del D.L. n° 30/08/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Nessuna modifica può essere apportata senza autorizzazione del Comune, alle opere oggetto del presente titolo edilizio in sanatoria.

3. La presente deve essere conservata sul luogo del lavoro ed esposta al personale di vigilanza e di controllo del Comune, autorizzato ad accedere al cantiere.

4. Restano salvi, riservati e applicabili tutti i titoli di terzi.

5. Le opere oggetto del presente titolo edilizio in sanatoria, se non complete, devono essere innalzate entro un anno dalla data del rilascio della presente ed ultimare entro 3 anni dal loro inizio, con l'art. 108 del D.L. n° 30/08/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Le vie e gli spazi pubblici alle quali deve essere servita l'opera e devono essere conservati tutti le opere e le opere di cui è composta l'opera e le opere di cui è composta l'opera, se eliminate gli oneri di cui sono composte le opere e le opere di cui è composta l'opera.

7. L'eventuale occupazione di spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dagli Uffici Comunali. Tali spazi pubblici devono essere restituiti nel primitivo stato a lavoro ultimato o anche prima se richiesto dagli Uffici Comunali.

8. La Ditta è tenuta ad occupare il terreno ed i vigni del Fondo per la zona di parcheggio macchine, se richiesto.

9. Il luogo destinato all'opera deve essere concesso con scritto lungo i fatti prescritti in via di legge.

10. Gli spazi pubblici di cui si parla in questo titolo devono essere di proprietà di terzi.

- bianche e nere inclinate a 45° agli spigoli e per tutta la loro altezza. Gli stessi devono essere muniti di luci rosse di segnalazione, collocate in modo da segnalare il recinto su cui sono site, da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole;
11. Nel cantiere di lavoro deve essere affissa a vista del pubblico, una tabella chiaramente leggibile con indicati: Ditta, Progettista, Direttore Lavori, Impresa, e Numero del titolo abilitativo edilizio in sanatoria - art. 37 del R.E.;
 12. Qualora, durante il corso dei lavori, il costruttore incontrasse manufatti di pubblico servizio, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne immediatamente avviso agli Enti preposti;
 13. Qualora, in futuro, si dovessero fare degli interventi sul tetto del fabbricato oggetto della presente P.E.S., la ditta è tenuta ad osservare le norme di cui al Decreto Assessorato della Salute 5 Settembre 2012;
 14. Il progetto e la relazione tecnica relativi all'impianto termico, compreso, ove prescritto, quello dell'impianto centralizzato di acqua calda, devono essere depositati in Comune prima dell'inizio dei lavori, secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 della L. 30/4/76 n°373. Dovrà, altresì, essere depositata la documentazione idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche dell'impianto come previsto dalla stessa legge e dal regolamento di esecuzione;
 15. Per la costruzione dell'impianto di riscaldamento, avente uno o più generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso e con focolari aventi potenzialità globale superiore a 30.000 Kal./h, deve essere fornita la prova della avvenuta presentazione, prima che si inizi la sua costruzione, della denuncia prescritta dal D.M. 01/12/75 - NORME DI SICUREZZA PER APPARECCHI CONTENENTI LIQUIDI CALDI SOTTO PRESSIONE - alla Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione, denuncia che deve essere corredata del relativo progetto firmato da un tecnico abilitato a norma delle disposizioni in vigore;
 16. Il Direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare, in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art. 52 della L. 47/85, immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori di finitura, e comunque, entro trenta giorni dalla installazione degli infissi (art. 3 D.P.R. 425 del 22/04/94);
 17. E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente provvedimento. Le violazioni e le inosservanze delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente saranno punite come previsto dalle L.R. 71/78, L.R. 37/85, L. 47/85 e s.m.i.;
 18. E' prescritta l'osservanza di quanto contenuto nel parere della Regione Siciliana Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina reso ai sensi dell'art. 23 L.R. 37/85 (dichiarazione di assenza di danno) data_parere_enti_vincoll.;
 19. La ditta è tenuta al rispetto di quanto previsto dalla normativa urbanistica – commerciale, nonché alle N.T.A.C. e regolamento adottato. Le attività commerciali dovranno essere compatibili con il piano commerciale adottato con D.C. n° 01 del 11/12/2003 e D.C. n° 01 del 27/08/2004 a salvaguardia dello stesso;
 20. Ai fini dell'agibilità, ai sensi del D.P.R. 222/2016, entro quindici giorni dall'ultimazione dei

1.1. Il cantiere di lavoro deve essere munito di tutti gli impianti necessari per l'esecuzione delle opere. Gli stessi devono essere muniti di tutti gli impianti necessari per l'esecuzione delle opere. Gli stessi devono essere muniti di tutti gli impianti necessari per l'esecuzione delle opere.

1.2. Qualora, durante il corso dell'opera, il cantiere venga interrotto per qualsiasi motivo, il cantiere deve essere mantenuto in sicurezza e deve essere immediatamente recintato e segnalato.

1.3. Qualora, in futuro, si dovessero realizzare interventi sul terreno oggetto dell'opera, l'Ente, in data di firma del presente D.D., è tenuto ad osservare le norme di cui al Decreto Assessoriale della Regione Siciliana n. 2073.

1.4. Il progetto e la relazione tecnica, con le planimetrie, i prospetti, i prospetti di sezione e la relazione tecnica, devono essere depositati in Comune prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 30 del 28/2/1973. Dovrà altresì essere depositata la documentazione idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche del progetto con le previsioni della legge e del regolamento di esecuzione.

1.5. Per la costruzione dell'opera, l'Ente, in data di firma del presente D.D., è tenuto ad osservare le norme di cui al Decreto Assessoriale della Regione Siciliana n. 2073.

1.6. Il Direttore dei lavori ha l'obbligo di presenziare, in duplice copia, la distribuzione per l'iscrizione al catasto dell'immobile di cui all'art. 4786, immediatamente dopo l'inizio dei lavori di cui al presente D.D. e comunque entro trenta giorni dalla data di firma del presente D.D. (art. 3 D.P.R. n. 458 del 20/04/1974).

1.7. E' prescritta l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, anche se non richiamate nel presente provvedimento. Le violazioni e l'insosservanza delle norme vigenti o di quanto prescritto con la presente sono punite come previsto dalla L.R. n. 24 del 19/01/1978.

1.8. E' prescritta l'osservanza di quanto contenuto nel presente D.D. e nella Regione Siciliana.

1.9. La presente D.D. è depositata in Comune e in Provincia, ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 30 del 28/2/1973.

1.10. La presente D.D. è depositata in Comune e in Provincia, ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 30 del 28/2/1973.

1.11. La presente D.D. è depositata in Comune e in Provincia, ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 30 del 28/2/1973.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del titolo abilitativo edilizio in sanatoria o i loro successori o aventi causa, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata di agibilità/abitabilità; La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77,00 a euro 464,00;

CONDIZIONI SPECIALI

Il concessionario e i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, sono obbligati a corrispondere, alle scadenze stabilite dalla Amministrazione all'atto del rateizzo, i contributi di cui agli artt. 5 e 6 della L. 28/1/1977 n° 10, come modificate dalle Leggi Regionali n° 37/85 e n° 26/86. Il mancato versamento alle scadenze stabilite delle somme dovute da facoltà all'Amministrazione di revocare il provvedimento di rateizzo e recuperare le somme dovute con i privilegi previsti per la riscossione delle entrate patrimoniali del T.U. 14.04.1910 n° 639. Nel caso di stipula di convenzione il concessionario, i suoi successori ed aventi causa, restano obbligati a soddisfare gli impegni assunti con la stessa e che si intende allegata al presente atto. Nel caso di infrazioni ed inosservanze ritualmente accertate alle varie norme che regolano l'attività edilizia ed a tutte quelle altre che sono direttamente od indirettamente richiamate nel presente provvedimento si applicano le sanzioni previste per le infrazioni od inosservanze medesime.

Dalla residenza Municipale, li

29 OTT. 2020

Il Tecnico Istruttore
Geom. Bartolo Brancato

Il Dirigente del IV Settore Tecnico
Ing. Gaetano Schirò



o siolence ni oixitile e illo d'altro del fillo d'altro...
anoislanga ni miltile ni segalanga...
strogno...
00.40.00

CONDIZIONI SPECIALI

Il concessionario e i suoi aventi diritto sono obbligati a corrispondere, alle scadenze stabilite dalla Amministrazione, il canone di cui agli art. 2 e 6 della L. 28/1/1977 n. 10, come modificata dalla Legge Regionale n. 37/85 e n. 26/88. Il canone viene stabilito dalla Amministrazione e reperisce le somme dovute all'Amministrazione di cui al provvedimento di concessione in corso di attuazione con i privilegi previsti per la concessione di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 37/85. Nel caso di stipula di convenzioni di concessione, i suoi successori e aventi diritto restano obbligati e solidalmente con la stessa e con i terzi a cui si riferisce la presente. Nel caso di stipula di convenzioni di concessione, i suoi successori e aventi diritto restano obbligati e solidalmente con la stessa e con i terzi a cui si riferisce la presente. Nel caso di stipula di convenzioni di concessione, i suoi successori e aventi diritto restano obbligati e solidalmente con la stessa e con i terzi a cui si riferisce la presente.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
Ing. Gaetano Gattuso

Il Tecnico Istruttore
Geom. Paolo Gattuso